

Due barche sequestrate ai contrabbandieri proteggeranno ora il mare siracusano

Due imbarcazioni sequestrate dalla Guardia di Finanza, sono state consegnate all'Area Marina Protetta del Plemmirio. I natanti lunghi poco più di 8 metri e con motore fuoribordo da 40 cavalli, vennero sequestrati nel novembre 2019 dalla seziona navale, nell'ambito di un'imponente operazione di contrasto al contrabbando di sigarette. Sono affidate in custodia, con facoltà d'uso.

Verranno ora impiegate per attività a difesa dell'ambiente marino, grazie alla sinergia tra Guardia di Finanza e Area Marina Protetta.

Pistola con matricola abrasa scovata dentro un'auto abbandonata a Lentini

Una pistola con matricola abrasa è stata scovata dal fiuto dei poliziotti all'interno di un'auto abbandonata. Il mezzo sostava nei pressi di via Eraclea, a Lentini. Gli agenti, insospettiti, hanno voluto verificare ed hanno così rinvenuto e sequestrato una pistola Beretta calibro 7,65 con matricola abrasa. Ulteriori indagini in corso, per scoprire nella disponibilità di chi fosse quell'arma.

VIDEO. Due morti nelle campagne di Lentini, uccisi da colpi di fucile

I corpi senza vita di due persone sono stati rinvenuti in contrada Xirumi, una zona di campagna nei pressi di Lentini. Le vittime sono Massimo Casella, di 47 anni, e Agatino Saraniti, di 19. A ritrovare i corpi sono stati i familiari, preoccupati perché dalla notte scorsa non avevano più loro notizie. I due corpi erano a poche centinaia di metri di distanza.

Sono stati raggiunti da colpi di una stessa arma, probabilmente un fucile. A sparare potrebbe essere stata la stessa persona che ha ferito nelle campagne tra Palagonia e Lentini il 36enne Gregorio Signorelli, ricoverato all'ospedale Garibaldi di Catania. Le sue condizioni sarebbero gravi.

<https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2020/02/VID-20200210-WA0048.mp4>

All'origine della sparatoria, secondo una prima ipotesi degli investigatori, potrebbero esserci contrasti nel settore agricolo.

Siracusa. La morte di

Salvatore Petruzzello, ipotesi incidente

Per capire cosa è successo a Salvatore Petruzzello, la Procura di Siracusa ha aperto una inchiesta. Nelle prossime ore sarà disposta l'autopsia.

Il 27enne trovato ieri mattina privo di vita, finito sugli scogli a strapiombo dopo un volo da via Eveneto, potrebbe essere scivolato.

Secondo i primi elementi raccolti dagli investigatori della Mobile di Siracusa, Salvatore Petruzzello stava camminando lungo un ripido sentiero poco oltre la strada, quando avrebbe improvvisamente perso l'equilibrio. Lo lascerebbero pensare le tracce lasciate dalle sue scarpe.

Seguendo questa ricostruzione, non si sarebbe dunque trattato di un suicidio. Una ipotesi peraltro respinta seccamente dagli amici del ragazzo.

Restano però ancora alcune domande in attesa di risposta. Salvatore era solo? E se non lo era, che ruolo hanno avuto nella caduta le persone che erano con lui? Anche su questi interrogativi sono a lavoro gli investigatori.

Accoltellamento per ragioni economiche: 36enne ai domiciliari, ferito un giovane

Accoltellamento per futili motivi. I Carabinieri della Tenenza di Floridia, a seguito di una richiesta d'aiuto ricevuta dalla

Centrale Operativa della Compagnia Carabinieri di Siracusa, sono intervenuti in un'abitazione del centro , arrestando Jail Mahadi, marocchino, 36 anni, disoccupato e con precedenti di polizia. E' ritenuto responsabile di lesioni e minacce commesse nei confronti di un proprio conoscente d'origine guineana di 22 anni. Al termine di una lite scaturita per futili motivi, probabilmente di natura economica, l'uomo avrebbe colpito con un coltello il 22enne, causandogli ferite lacero contuse al cuoio capelluto, alle manie alla schiena. I Carabinieri, dopo aver immobilizzato l'aggressore, lo hanno arrestato posto ai domiciliari.

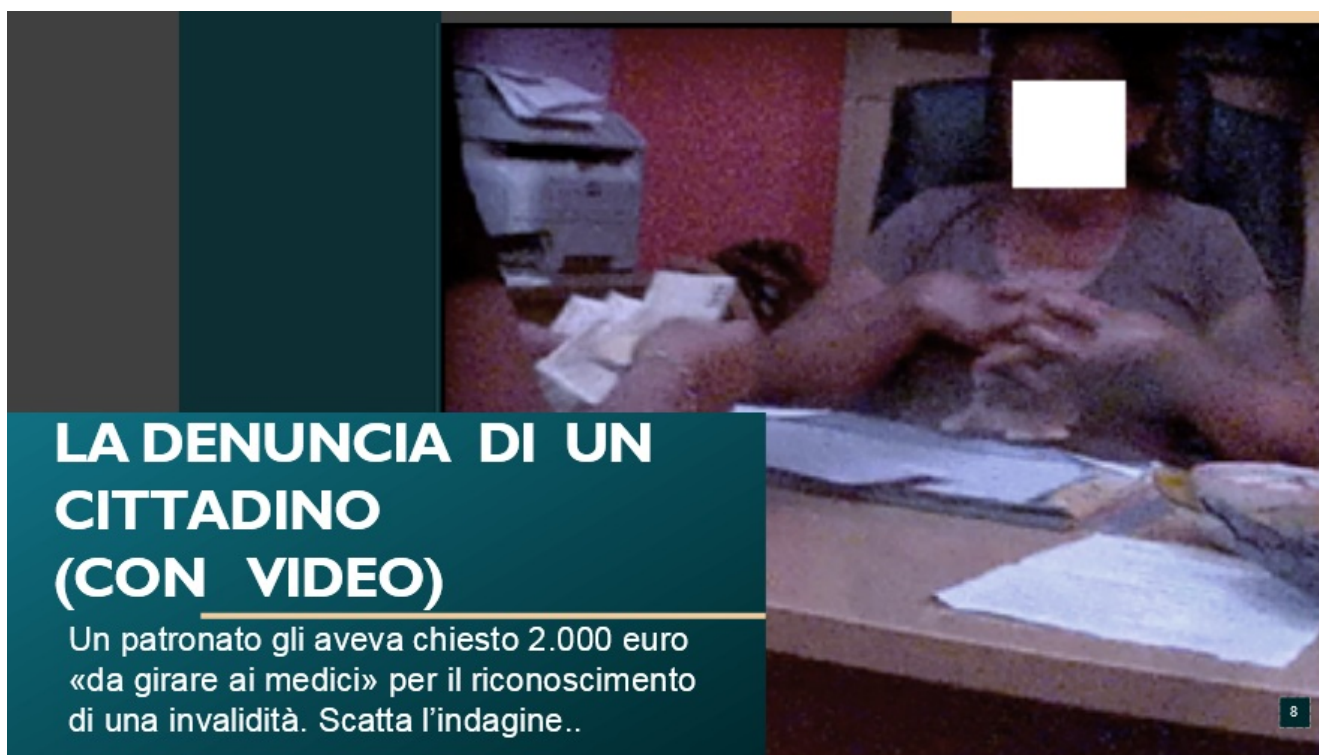
Il ferito invece, soccorso dal personale medico del 118, attivato dai Carabinieri è stato subito trasportato presso l'Ospedale civile "Umberto I" di Siracusa, dove, dopo le cure, è stato giudicato guaribile in dieci giorni 10.

Siracusa. Pensione d'invalidità? Con 2.000 euro e le giuste patologie: le intercettazioni

Per "garantirsi" la pensione di invalidità o l'accompagnamento si dovevano sborsare 2.000 euro. La "tariffa" emerge dalle carte della nota inchiesta "Povero Ippocrate" di Procura e Carabinieri di Siracusa. I soldi, secondo gli investigatori, servivano per "semplificare" il sistema ed evitare sorprese in commissione di accertamento dell'invalidità.

Secondo l'accusa, il meccanismo girava attorno a Rosaria Mangiafico ed al suo patronato di fatto. Intercettata al telefono la donna, finita ai domiciliari, commenta

l'atteggiamento negativo di una paziente, riottosa nel pagare. "Mi disse ma ora poi quanto ci dobbiamo dare, ci dissi (...) lo sai che ci vogliono 2.000 euro". Di trattare sul prezzo non se ne parla. E sempre la Mangiafico, parlando con un parente, si sfoga. "Ci dissi ma allora per davvero... ma anche se ce ne volessero 4.000 nemmeno dovresti parlare proprio, nemmeno dovresti parlare...è cosa di accompagnamento suo marito?".



Le patologie su cui basare la pensione di invalidità? Si decidevano, in molti casi, a tavolino. "E allora aspetti che gli aggiungiamo qualche cosa...cardiopatia dilatativa, insufficienza renale, celebrare...", dice al telefono il neurologo Santo Cultrera, anche lui ai domiciliari, che non sa di essere ascoltato anche dai carabinieri mentre discute con la Mangiafico. "Questa qua gli si può aggiungere: uropatia, che si fa la pipì addosso...", suggerisce proprio la donna. "Allora, aspetti... insufficienza renale con incontinenza... Che data ci dobbiamo fare? Lo possiamo fare anche a fine aprile", propone Cultura mentre annota.



INTERCETTAZIONI AMBIENTALI

È stato documentato il passaggio di denaro ai medici quale contropartita della corruzione.



La Procura è convinta che i due avrebbero pianificato a tavolino anche il quadro clinico di almeno un'altra paziente da presentare alla commissione per la pensione di invalidità. "Io ho messo deficit statico e dinamico dell'equilibrio, che non cammina...ma ci posso mettere paziente su sedia a rotelle", dice Cultrera quasi cercando conferma. Una conferma che arriva puntuale al telefono: "certo che glielo può mettere, con la sedia a rotelle ci va...", assicura Rosaria Mangiafico che era prodiga di consigli anche con i suoi "assistiti". Parole da usare, occhi da abbassare, finte confusioni ed altri espedienti per apparire credibili agli esaminatori che in ogni caso, secondo l'accusa, sarebbero stati "morbidi" già in partenza.



**FINTA BADANTE E
PAZIENTE
PRECEDENTEMENTE
ISTRUITE
A INSCENARE LE FINTE
PATOLOGIE.**



18

Colpo di fucile tra Lentini e Palagonia, 36enne in grave condizioni al Garibaldi

Un trentaseienne è ricoverato nell'ospedale Garibaldi di Catania per le ferite all'addome provocate da un colpo di fucile. Le sue condizioni di salute sono definite gravi dai medici che lo stanno operando. L'uomo sarebbe stato ferito in una zona di campagna, tra Lentini e Palagonia, al confine tra le province di Catania e Siracusa. Indaga la squadra mobile della Questura etnea che, al momento, non esclude alcuna pista.

(Ansa)

Siracusa. Dramma in Riviera Dionisio, recuperato il corpo senza vita di un ragazzo

Il corpo senza vita di un giovane di 27 anni è stato ritrovato questa mattina nello specchio d'acqua al termine di via Eveneto, traversa di Riviera Dionisio il Grande. A notare il corpo sarebbero stati dei passanti che hanno dato l'allarme e fatto scattare le operazioni di recupero.

La vittima è stata identificata nel primo pomeriggio. Si tratta di Salvatore Petruzzello.

Non è ancora chiaro se il ragazzo sia accidentalmente scivolato dal muretto con cui finisce la strada o sia stato spinto, finendo sulla scogliera sottostante e poi in acqua.

Le indagini sono in corso, non viene esclusa alcuna pista.





Siracusa. Incidente domestico, anziana ustionata: non è in pericolo di vita

Una 90enne è stata trasportata in ospedale con ustioni sul corpo. La donna è rimasta vittima di un incidente domestico, avvenuto nel suo appartamento di via Sicilia, a Siracusa. Probabilmente era intenta a cucinare quando, per cause in fase di accertamento, le fiamme si sono propagate. È stata soccorsa da personale del 118. Non sarebbe in pericolo di vita.

Siracusa. Spaccio di droga, blitz nella notte in via Italia 103

Continua il contrasto allo spaccio di droga. Nuovo blitz dei carabinieri, nella notte, in via Italia 103. Sequestrato un ingente quantitativo di droga.

I carabinieri, dopo un'accurata attività di osservazione e controllo, hanno fatto irruzione in una palazzina rinvenendo e sequestrando 184 dosi di marijuana, per un peso complessivo di 114 grammi.

Lo stupefacente, destinato allo spaccio nella città di Siracusa, avrebbe fruttato diverse centinaia di euro.